



RASSEGNA STAMPA

10 ottobre 2018

INDICE

ANBI VENETO.

10/10/2018 Il Gazzettino - Padova Sistemazione dello scolo, via Caselle rimane chiusa	4
10/10/2018 Il Giornale di Vicenza «Polegge, la piazza si farà»	5
10/10/2018 La Nuova Venezia Tra fiumi e ambiente Quarantaquattro classi esplorano il territorio	6

ANBI VENETO.

3 articoli

Sistemazione dello scolo, via Caselle rimane chiusa

► **Lavori del Consorzio: traffico interdetto fino alla fine del mese**

SELVAZZANO

È prorogata fino alla fine del mese la chiusura totale di via Caselle a Selvazzano dove, ad agosto, il Consorzio di Bonifica Brenta ha attivato l'intervento per la sistemazione del tratto franato dello scolo Lazzaretto.

In particolare, l'intervento ha previsto il consolidamento della sponda sinistra del canale e la realizzazione di un gradino di pietrame per un'estensione di 110 metri. La scarpata è stata poi ricoperta con terra vegetale per mitigare esteticamente l'intervento. Attualmente via Caselle rimarrà chiusa al traffico in attesa del ripristino del manto stradale e del posizionamento di un nuovo guard-rail di sicurezza.

Ma sono quattro gli interventi che hanno interessato tre scoli consortili, messi in campo con la procedura di somma urgenza dopo gli eventi atmosferici che si sono abbattuti il 21 e 22 luglio scorsi a Selvazzano, Rubano e Saccolongo. In accordo con il Genio Civile di Padova, il Consorzio è intervenuto

nello scolo Lazzaretto a Selvazzano. Due gli interventi previsti invece lungo lo scolo Mestrina, uno in territorio di Selvazzano dove si è verificata una frana di circa 80 metri, e uno nel tratto di scolo che attraversa il comune di Rubano, dove la frana ha interessato 200 metri di sponda nel tratto parallelo alla regionale II. Il quarto intervento è previsto nello scolo Storta in territorio di Saccolongo dove è franato, invece, un tratto di sponda destra di 60 metri. Gli interventi lungo lo scolo Lazzaretto in via Caselle a Selvazzano e lungo lo scolo Mestrina, sempre a Selvazzano, sono in fase di realizzazione. Al via gli interventi nel tratto del Mestrina a Rubano e nello scolo Storta a Saccolongo.

Ba.T.



DOPO LA FRANA Completato il lavoro delle ruspe sullo scolo



Lettere al Direttore

LETTERA DEL GIORNO

«Polegge, la piazza si farà»

Rispondo alla lettera di Augusto Manfrin: la piazza di Polegge ha un progetto esecutivo pronto e ha anche a disposizione i fondi per essere realizzata. Questo è quello che ho detto in giugno, oltre a promettere che mi sarei occupato della questione. E infatti così è stato, tanto che posso fornirle un cronoprogramma dei lavori il più preciso possibile: l'ufficio tecnico sta attivando la procedura per la compatibilità idraulica che deve essere rilasciata dal Consorzio di Bonifica: una volta ottenuta, approveremo il progetto esecutivo e potremo procedere con la gara d'appalto per individuare chi realizzerà i lavori; nei primi mesi del nuovo anno avremo il nome dell'impresa e, se non ci sono intoppi, per la prossima esta-

te Polegge avrà la sua piazza.

La piazza di Polegge è uno dei progetti a cui abbiamo dato priorità, come promesso in campagna elettorale, proprio per la considerazione che abbiamo di questo come di tutti i quartieri di Vicenza. Mi creda signor Manfrin che essere più veloci non era possibile, perché ci sono tempi tecnici, amministrativi, burocratici a cui dobbiamo sottostare, a garanzia della correttezza e della trasparenza dei procedimenti.

Sono certo che anche Lei, come noi, verificherà nei prossimi mesi che venga rispettato il cronoprogramma. In attesa, naturalmente, di vederci per l'inaugurazione della piazza la prossima estate.

Francesco Rucco
sindaco di Vicenza



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL CONSORZIO ACQUE RISORGIVE



Il Marzenego è uno dei principali fiumi che attraversa il territorio

Tra fiumi e ambiente Quarantaquattro classi esplorano il territorio

«Acqua, ambiente e territorio – Ama il tuo fiume» è il denominatore comune delle lezioni che gli esperti di Civiltà dell'Acqua terranno nelle classi che parteciperanno al progetto didattico di Acque Risorgive, all'ottava edizione. Il progetto propone agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comprensorio di Acque Risorgive l'apprendimento delle buone pratiche di riqualificazione fluviale e di sviluppo eco-sostenibile delle aree situate lungo alcuni corsi d'acqua del territorio, come il Tergola, il Muson

Vecchio e il Marzenego. Il progetto si sviluppa in un ciclo di 3 laboratori didattici per ogni classe, 2 lezioni in classe su temi vari, tra cui quest'anno anche il contratto di fiume, nello specifico quello già avviato sul Marzenego, e una uscita sul territorio. Le 44 classi aderenti al progetto parteciperanno a un concorso a premi attraverso la realizzazione di un elaborato che verrà poi premiato nel corso della festa conclusiva a maggio 2019. Con le foto degli elaborati sarà realizzato un calendario. —

M.A.

Incedio Il negozio
Chiesti 12 anni per tentato omicidio

PRIVATO VENDE
Lotto di terreno di 200 m² circondato da rete e cancelli.

L'IMPRESA FUNERIE AMADORI
Ritiro, gestione, onere e cremazione in comodato del vostro conto delle bare.

L'IMPRESA FUNERIE AMADORI
Ritiro, gestione, onere e cremazione in comodato del vostro conto delle bare.